Scritto da Marisa Donnini
Venerdì 12 Agosto 2011 18:25

Antonio Di Pietro, Stefano Zurlo, Stefano Dambruoso, Carlo Bollino, Pino Sgobio premiano i 5 Rosoni d'Argento

Grande successo di pubblico per la serata del Rosone d'Argento 2011 svoltasi l'11 agosto in Piazza Episcopio. La gente che si accalcava in piazza già dal pomeriggio faceva presagire ciò che dopo qualche ora sarebbe avvenuto. Una piazza così gremita - più di mille persone - non si vedeva da tempo. E colui che ha attirato questa folla entusiasta e curiosa è stato indubbiamente l'ospite d'onore, l'on. Antonio Di Pietro. Disponibile, preciso, sorridente, simpatico e sicuramente preso di mira dagli altri ospiti, Antonio Di Pietro è stato il fiore all'occhiello della cerimonia condotta magistralmente da Geppo Piantanida. Stefano Zurlo de "il Giornale", il

magistrato Stefano Dambruoso, Carlo Bollino, direttore de "La Gazzetta del Mezzogiorno" e l'on. Pino Sgobio sono stati gli altri ospiti che hanno omaggiato i vincitori del Rosone d'Argento 2011. Il premio "Rosone d'Argento" è nato per premiare i troiani che si sono particolarmente distinti nel campo della cultura, della politica e dell'impegno civile. Anche quest'anno un comitato, dopo aver visionato i risultati del sondaggio effettuato su questo sito con le potenziali nomination, ha avuto il compito di valutare i curricula di vari personaggi meritevoli e selezionarne alcuni a cui assegnare l'ambito riconoscimento che consiste in un Rosone d'argento cesellato a mano ed una pergamena che reca le motivazioni della premiazione. I

premiati di quest'anno sono stati:

- Per l'impegno artistico e professionale riceve il Rosone d'Argento il maestro Antonio Di Dedda:

Sin dall'età di sei anni inizia lo studio di pianoforte e si diploma a sedici anni con il massimo dei voti e menzione presso il Conservatorio Musicale "Umberto Giordano" di Foggia. A dieci anni esordisce con il Rondò k382 di Mozart e l'anno successivo partecipa al IV Concorso Organistico Internazionale ottenendo un premio speciale. Continua a vincere il primo premio assoluto in numerosi Concorsi Nazionale ed Internazionali e a 14 anni viene nominato da S. E. Mons. Zerrillo organista titolare della Basilica Cattedrale di Troia. Si esibisce come solista ottenendo ininterrotti applausi in tanti teatri italiani, in Spagna, Lituania, Francia, Germania e Inghilterra. Collabora con l'orchestra del Conservatorio "Umberto Giordano" e con la Fenice di Venezia. E' stato varie volte ospite di Rai 1 e Radio Vaticana. Studia ancora Pianoforte, Organo e Composizione Organistica presso l'Accademia di Imola e il Conservatorio di Foggia. Vanto ed orgoglio della cittadinanza troiana che apprezza le sue doti e lo ama per la sua simpatica umiltà, Antonio viene spesso definito dagli organi di informazione e di stampa il novello Mozart dei Monti Dauni.

- Per l'attività amministrativa e l'impegno politico riceve il Rosone d'Argento l'ex sindaco di Troia Leonardo Lioce:

Nato a Troia è dirigente sindacale sin dal 1946. Sul piano politico si è formato durante le lotte sociali per il lavoro, per la riforma agraria e per l'emancipazione dei lavoratori aderendo in giovane età al Partito Comunista Italiano del quale è stato esponente di primo piano a Troia e in Provincia. Amministratore della cosa pubblica, sensibile ai problemi della democrazia e dello sviluppo economico. Ha ricoperto la carica di Sindaco e Vice Sindaco di Troia e Consigliere Comunale. Presidente dell'Asl di FG 7, più volte candidato al Senato e alle Europee. Eletto primo Presidente del Consiglio Provinciale, ha rappresentato con dignità e capacità il massimo consenso amministrativo di Capitanata ed ha inoltre rivestito la carica di Responsabile

dell'Agenzia Provinciale per i rapporti con l'estero. Impiegato per ben 38 anni come Vice Capo Ufficio presso l'Esattoria di Troia. Ha scritto vari libri: "Classi sociali e lotte contadine a Troia"; "Troia e la Storia dei Comunisti Italiani", "Zone interne, territorio e le Comunità Montane", "Sovietosauro: cittadino sovietico e cittadino ebreo?, "Avvenimenti storici e Questioni dell'acqua e cenni sulla sanità".

- Per l'impegno religioso, sociale e culturale riceve il Rosone d'argento Padre Fedele Mancini

Nato a Troia nel 1942. Consegue il Diploma di Ragioniere presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Pietro Giannone" di Foggia ed inizia la sua esperienza lavorativa come perito commerciale presso i "Fratelli Cancelli" di Foggia per circa cinque anni. Contemporaneamente frequenta la fiorente Gioventù di Azione Cattolica Parrocchiale e Diocesana assumendo anche importanti incarichi. Un'improvvisa, maturata e sentita vocazione religiosa e monastica lo fa approdare il 24 ottobre 1996 presso l'Eremo di Camandoli (AR) e viene consacrato Sacerdote alla presenza di parenti e di un numeroso gruppo di amici troiani, orgogliosi per l'impegno religioso e l'esemplare apostolato ecclesiale di Padre Fedele. Compie gli studi teologici e filosofici presso il Pontificio Istituto S. Anselmo di Roma. Lo svolgimento di varie ed importanti mansioni all'interno dell Congregazione Monastico Camaldalese lo hanno condotto primo all'Eremo di Napoli e poi in missione all'estero per alcuni anni di priorato presso l'Eremo della Trasfiguraçao a San Paolo del Brasile. Dal 20 dicembre 1997 ha avviato la nuova Comunità monastico di diritto diocesano presso l'Abbazia di S. Maria di Pulsano, Monte S. Angelo (Fg) riuscendo a trasformare un vecchio rudere abbaziale in un rinomato centro religioso e culturale.

- Alla memoria - Per l'impegno artistico e sportivo ricevono il Rosone d'Argento Mario Beccia e Angelo Ricchetti.

Mario Beccia. Nato nel 1992 ha frequentato brillantemente il Liceo Classico "Vincenzo Lanza" di Foggia. Una penna stravagante e un cantiere infinito di idee in continua evoluzione. Un vero vulcano di entusiasmo e di progetti con una grande voglia di creare, organizzare, esprimere,

manifestare. Un chitarrista dei sentimenti e un musicante amante della vita, impegnato in numerose Associazioni socio-culturali e di volontariato. Animatore instancabile di attività culturali e musicali, vero e luminoso esempio di vita vissuta intensamente al servizio del prossimo.

Angelo Ricchetti. Nato nel 1992, ha frequentato con profitto il liceo scientifico “Alessandro Volta” di Foggia con l’hobby del calcio, della pittura e dei ritratti a carboncino. Un ragazzo sempre sorridente dalla genuina bontà solidale, giocatore degli ideali, simpatico tifoso, convinto dell’amore e della vita, umilmente in continua ricerca della felicità, con la voglia di conoscere sempre cose nuove e di impegnarsi quotidianamente per gli altri. Animatore di attività sportive ed artistiche e di tante “Estate Ragazzi” in parrocchia San Secondino. Fulgido esempio di giovane vita vissuta intensamente al servizio dei giovani che, insieme a Mario, lo ricordano nella Giornata dell’Impegno Civile e Sociale “I Care” a loro dedicata.

Due le associazioni che hanno avuto una speciale menzione nel corso della serata per il loro impegno sociale: il GS Troia e L’Unione Giovanile Troiana.

Si ringraziano gli sponsor per la buona riuscita della serata: De Santis Urbano autodemolizioni, La società cooperativa Giardinetto – antiche conserve, Benincaso Piante e fiori, Roflè dolce e salato, Giovanni e Pasquale Vitale, La cooperativa agricola tra i produttori vitivinicoli del nero di Troia, L’azienda agrituristica Pirro e il Tur – 27 – volontari di protezione civile. E ancora il Comune di Troia, il Circolo A. Salandra, l’Archivio Diocesano - sezione di Troia -, l’associazione bersaglieri reduci e combattenti - sez. Nicola Caione di Troia -, il comitato organizzatore del Premio Rosone d’Argento e il suo presidente Mario Tredanari, la redazione del periodico di informazione locale Aria di Troia, in particolare Armando Zurlo e Urbano Zurlo per gli audiovisivi e per l’organizzazione in generale, Piergiorgio Aquilino per le fotografie, Gino Rotondo, Mario Rosario Donnini e Leonardo Lioce per i libri che sono stati donati agli ospiti, Aldo Cibelli per la parte grafica, il gruppo Croce e Delizia che ha animato la serata e un ringraziamento particolare va a Geppo Piantanida per sua speciale presenza.

{oziogallery 108}

foto di Piergiorgio Aquilino